

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.gov.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5 R

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
(Corso quinquennale)**

A.S. 2016-2017

MAGGIO 2017



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Per il riordino degli Istituti professionali si rimanda al regolamento Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, registrato dalla Corte dei conti, 1/06/2010; D.M n°4/2011; O.M 252,19 aprile 2016)

Contenuto:

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPRENDENTI

- Elenco dei candidati
- Presentazione del Profilo Professionale
- Notizie di rilievo
- Elenco dei docenti del Consiglio di classe

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

**ITALIANO
STORIA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
CULTURA MEDICO-SANITARIA
DIRITTO ED ECONOMIA
MATEMATICA
TECNICA AMMINISTRATIVA
LINGUA STRANIERA INGLESE
LINGUA STRANIERA FRANCESE
EDUCAZIONE FISICA
RELIGIONE**

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

6. CRITERI PROPOSTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

ELENCO dei CANDIDATI

CLASSE 5 R

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

In ottemperanza al Codice per la protezione dei dati personali (articoli 3, 4, 11, 19, 20, 21, 22, 23, 24) si omettono i nomi dei candidati in quanto superflui rispetto alle finalità del Documento del 15 maggio, la cui redazione è unicamente volta a fornire indicazioni alla commissione esaminatrice circa la formulazione del testo della III prova, come da d.P. R 323/1998. Per le medesime ragioni, nessuna sezione del Documento riporterà i nomi dei candidati, né informazioni che li rendano riconoscibili.



PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE

(Obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termine dei competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

NOTIZIE DI RILIEVO

Storia della classe 5 R

La classe si compone di **19 studenti**. Nel corso dei cinque anni, alcuni del gruppo originario hanno interrotto il percorso, mentre sono stati inseriti studenti provenienti da altre classi o da altre scuole.

Anche il corpo docente ha subito diverse modifiche nel quinquennio e in particolare in quest'ultimo anno con l'inserimento di **nuovi insegnanti** per Cultura Medico-sanitaria, Tecnica Amministrativa, Diritto-Legislazione e Sostegno.

La caratteristica principale della classe è certamente la **presenza di numerosi studenti con Bisogni Educativi Speciali**, per i quali si rimanda alle relazioni allegate.

Tale caratteristica ha implicato la necessità **da parte dei docenti** di dedicare particolare attenzione e tempo alla conoscenza del profilo cognitivo degli alunni ed operare sulla base di esso le opportune **scelte pedagogiche e didattiche**, sia nella **programmazione disciplinare** che nella **pratica quotidiana**. I docenti hanno cercato da un lato di tener conto delle difficoltà oggettive e dall'altro di fornire a tutti gli studenti gli stimoli per raggiungere obiettivi significativi e in linea con le competenze richieste dal profilo professionale. La realizzazione di una didattica personalizzata e individualizzata, come ricerca e sperimentazione costante, non è stata supportata da una adeguata disponibilità di dispositivi in aula.

La presenza delle citate peculiarità cognitive, insieme alle differenze di interessi, storia personale, cultura di origine, sensibilità, hanno comportato anche **per gli studenti** la necessità di confrontarsi con aspetti talvolta problematici, come dover comprendere che operare delle differenze è necessario per garantire equità. Allo stesso tempo questo ha anche fornito uno stimolo per la progressiva crescita e la maturazione dei ragazzi, che si sono impegnati per comprendere e collaborare alla creazione di un clima di classe positivo in cui condividere gli obiettivi scolastici e coltivare relazioni personali significative e amicali.

Il contesto positivo e sereno è emerso anche in occasione della gita dello scorso anno a Praga (quest'anno non è stato possibile realizzare il viaggio di istruzione per motivi non dipendenti dai ragazzi e nonostante il loro notevole impegno organizzativo) e delle uscite.

In particolare in questo ultimo anno gli studenti hanno dimostrato di condividere le fatiche, le responsabilità e l'impegno richiesti nel periodo conclusivo del percorso scolastico, dimostrandosi capaci di supportarsi ed organizzarsi anche per attività di studio non curricolari. La classe ha dimostrato una crescente consapevolezza del percorso di studio scelto e del ruolo professionale corrispondente. La motivazione e determinazione al raggiungimento degli obiettivi ha sostenuto l'**impegno costante nello studio** che ha consentito agli alunni di



raggiungere risultati globalmente adeguati, nonostante le **difficoltà che permangono** in alcune discipline, da considerare anche tenendo conto delle peculiarità cognitive presenti.

L'impegno degli studenti è emerso anche nelle **attività di alternanza** (stage) svolte nel terzo, quarto e quinto anno, rispettivamente con i bambini del nido, con gli anziani e con i disabili, nonché in altre **attività extracurricolari** a cui molti hanno partecipato con interesse ottenendo riscontri positivi. Ad esempio, dopo il Corso "Basic Life Support", frequentato da tutti, in due hanno proseguito il percorso, acquisendo le competenze BLS-D a fianco di alcuni docenti. Inoltre due alunne si sono prestate (dedicandovi ben 12 ore del loro tempo), con studentesse di altre quinte, a girare un cortometraggio, attualmente in fase di montaggio per la pubblicazione, sulle manovre di disostruzione delle vie aeree, sul massaggio cardiaco e sull'uso del defibrillatore, con lo scopo di sensibilizzare e formare la popolazione.

Molti alunni della classe si sono poi sottoposti ai test per diventare donatori di sangue.

Obiettivi

Obiettivo del percorso è definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, per abituare le allieve all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico, in un'ottica di competenze spendibili e non di sole conoscenze. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti;
- avere consapevolezza del ruolo del Tecnico dei Servizi Sociali;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro;
- saper lavorare in équipe.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei docenti per:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero;
- stimolare la capacità di comunicare, relazionarsi e lavorare in équipe.

Al fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto globalmente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

Il profilo della classe, posto in relazione al comportamento scolastico (differenziato in base ad interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dai singoli studenti) può essere suddiviso in tre fasce di livello:

- a) **Buono o Molto buono:** nel caso di alcuni studenti (tre-quattro) che, grazie a capacità personali e continuità nell'impegno e nell'attenzione, hanno raggiunto risultati sicuramente apprezzabili o molto buoni in diverse discipline.
- b) **Discreto:** per alcuni studenti che hanno conseguito risultati più che sufficienti, per taluni con qualche difficoltà compensata da un metodo di studio efficace e costante.
- c) **Sufficiente:** per studenti che hanno comunque raggiunto una preparazione adeguata seppur essenziale, non approfondita e talvolta disomogenea nelle varie discipline, e che hanno cercato, con l'impegno costante nello studio, per alcuni soprattutto nell'ultimo anno, di compensare lacune pregresse o altre difficoltà.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline allegate al presente documento.

Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 6 giugno, a disposizione della Commissione.

Iniziative/attività extracurricolari di rilievo nel triennio

- Stage formativi presso asili nido, scuole dell'infanzia di Modena e provincia nel terzo anno.
- Coinvolgimento di diversi studenti dal terzo anno alle iniziative organizzate dall'Istituto in collaborazione con l'Ente fiera di Modena e progetto "Baby parking".
- Visita alla comunità di San Patignano nel quarto anno.
- Visita d'istruzione a Recanati (MC) per visitare la casa-biblioteca di Giacomo Leopardi, nel quarto anno.
- Visita di istruzione a Praga e campo di Terezin nel quarto anno.
- Visita all'Expo di Milano nel quarto anno.
- Partecipazione di quattro studentesse allo stage estivo, presso alberghi della riviera romagnola, organizzato dalla scuola con la collaborazione di imprenditori privati.
- Partecipazione di alcune alunne, come stagiste, alla manifestazione culturale "Festival della Filosofia" nel settembre del 2015.
- Partecipazione, come stagiste, alla manifestazione " Mercantingio", organizzata da Memo.
- La maggior parte degli alunni ha partecipato negli anni all'evento Run 5,30 e al progetto SPORTinsieme (Beach Volley).
- Partecipazione al progetto Hikikomori.
- Stage formativi nella classe quarta e quinta: si rimanda alla scheda relativa alle attività di alternanza scuola-lavoro.
- Partecipazione ai vari corsi sulla sicurezza in ambiente scolastico e lavorativo proposti dalla scuola.
- Partecipazione di una studentessa, per meriti scolastici, al progetto "Viaggio della memoria", organizzato dalla "Fondazione Fossoli". L'alunna ha visitato i campi di Fossoli, Gries e Mauthausen, nel quinto anno.
- Partecipazione di una studentessa ai GSS di Pallavolo.
- Partecipazione al progetto "Melanoma".



- Partecipazione dell'intera classe al corso BLS, che due ragazze hanno continuato con il BLS-D.
- Partecipazione ad una conferenza sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo.
- Partecipazione al progetto "Legalità.live", percorso "Contro le mafie": incontro, di due ore, con l'avv. Enza Rando di "Libera" e il responsabile provinciale della medesima associazione.
- Partecipazione al progetto "InVita" alla prevenzione dei tumori al seno e all'utero.
- Alcune studentesse hanno frequentato, nel corrente anno scolastico, un corso di inglese, pomeridiano, per il conseguimento del certificato P.E.T.
- Visita alla mostra "ART DECO" a Forlì, il quinto anno.
- Alcuni alunni hanno partecipato al viaggio al Assisi, organizzato dai docenti di religione.
- Orientamento verso il mondo del lavoro: "NetMe-In il lavoro nel tempo dei social"; incontri con dott.ssa Cavazzuti, progetto FIXO.
- Orientamento universitario: questionari proposti da ALMA ORIENTA e ALMA DIPLOMA; Partecipazione ad OPEN DAYS organizzati da UNIMORE e UNIBO.
- Orientamento alla formazione post-diploma: OPEN DAYS di orientamento all'interno dell'Istituto (con la presenza dei responsabili degli Enti Formativi esterni); giornata informativa su ITS IFTS, formazione superiore, qualifiche post-diploma, opportunità Erasmus Plus per diplomati.

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

Rispetto alle tipologie di intervento per saldare i debiti del primo quadrimestre, il Consiglio di classe ha rispettato le modalità previste dalle Ordinanze ministeriali, ossia: recupero in itinere, pausa didattica, studio individuale, alle quali si è aggiunto un corso di supporto allo studio della matematica (5 incontri in marzo-aprile), tenuto dal docente di Tecnica Amministrativa in stretta collaborazione con il collega di materia. Gli alunni hanno frequentato con regolarità e atteggiamento partecipativo, riconoscendone espressamente l'utilità.

Per alcuni studenti è stata proposta la partecipazione al corso di lingua italiana, per favorirne una migliore acquisizione.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline allegata al presente documento.

In generale, tuttavia, si può riassumere che, per tutti, la prassi seguita è stata la seguente:

- Verifiche orali: colloqui individuali, interventi dal posto, spontanei o sollecitati, partecipazione attiva alle lezioni;
- Verifiche scritte: prove strutturate, semistrutturate, aperte.
- Le verifiche, scritte ed orali, sono state non meno di due per ogni periodo scolastico, come stabilito nei dipartimenti disciplinari e nel primo Consiglio di classe. Sono comunque sempre state in numero adeguato per garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva.

Per la valutazione delle **prove di simulazione** dell'esame di stato sono state utilizzate **apposite griglie** presenti **in allegato**.

Durante il corso dell'anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono/Discreto (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10))	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico



Come prevede la normativa sull'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'Esame. Sono state predisposte:

- una simulazione di I prova (Italiano, 7 aprile 2017)
- una simulazione di II prova (Cultura Medico Sanitaria, 5 aprile 2017)
- due simulazioni di III prova, che hanno visto coinvolte le discipline di:
 - Psicologia, Inglese, Matematica e Diritto-Legislazione nella prova del 21 marzo 2017;
 - Psicologia, Inglese, Francese e Tecnica Amministrativa nella prova del 27 aprile 2017;

Le simulazioni di III prova, presenti nel Documento, sono state predisposte secondo la Tipologia B (tre quesiti a risposta singola cui rispondere in un massimo 10 righe, fatta eccezione per la disciplina di Inglese per cui non è prevista un'ampiezza massima).

Le prove per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono state predisposte sulla base della normativa come esplicitato negli allegati.

Per la valutazione delle simulazioni dell'Esame di Stato sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

Le materie oggetto delle simulazioni di terza prova sono state comunicate una settimana prima della prova.

Esiti della simulazione di PRIMA prova (Italiano)

La simulazione ha avuto luogo il giorno **7 aprile 2017**, con il seguente esito:

Discreto per quattro alunni;

Sufficiente per nove alunni;

Lievemente insufficiente per cinque alunni e insufficiente per uno.

Esiti della simulazione di SECONDA prova (Cultura Medico-sanitaria)

La simulazione ha avuto luogo il giorno **5 aprile 2017** e ha dato esiti positivi per tutta la classe ad eccezione di due lievi insufficienze ed una grave.

Esiti delle simulazioni di TERZA prova

La prima simulazione (Psicologia, Inglese, Matematica e Diritto-Legislazione) ha avuto luogo il **21 marzo 2017** e ha dato esiti positivi, sufficienti e più che sufficienti, per la buona parte della classe, mettendo però in difficoltà alcuni alunni, la maggior parte dei quali ha conseguito esiti quasi sufficienti, mentre il risultato resta insufficiente per tre di loro.

La seconda simulazione (Psicologia, Inglese, Tecnica Amministrativa e Francese) si è svolta il **27 aprile** e ha dato esiti positivi, sufficienti e più che sufficienti, per quasi tutti gli alunni, ad eccezione di due esiti rispettivamente insufficiente e lievemente insufficiente.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5R

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana Storia	Alessia Vellani
Psicologia Generale ed Applicata	Simonetta Marotta
Cultura Medico Sanitaria	Nerbano Susanna
Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	Rosa Pasciuta
Matematica	Fabio Pilolli
Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	Luciano Pisacane
Lingua Inglese	Simona Gianello
Lingua Francese	Ferraguti Cristina
Scienze motorie e sportive	Maccaferri Patrizia
Religione Cattolica	Marzio Incani Ardovini
Sostegno	Giuliana Ferri



2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

CLASSE 5R

INDIRIZZO "TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI"

- **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- **MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**
- **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**
- **METODI DI INSEGNAMENTO**
- **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI, TEMPI DI INSEGNAMENTO**
- **OBIETTIVI RAGGIUNTI**
- **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA
VALUTAZIONE**
- **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA
VALUTAZIONE**
- **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**
- **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: ITALIANO

Prof.ssa ALESSIA VELLANI

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriele Salà, LM 2, La Nuova Italia

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante; appunti delle lezioni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti della classe 5R hanno mostrato, nel corso degli anni, un'attenzione costante durante le ore di lezione e un buon impegno nello studio. Queste caratteristiche li hanno portati gradualmente ad acquisire, in modo responsabile, consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti.

Attraverso un dialogo educativo sereno hanno cercato di affrontare le difficoltà specifiche, in alcuni casi anche molto significative, esercitandosi con tenacia.

Un obiettivo primario, all'interno di questa classe, è stato quello di accompagnare gli alunni alla ricerca di un metodo di lavoro efficace e rispettoso del modo di apprendere di ciascuno. Ognuno di loro, con tempi diversi, è riuscito ad avviare un percorso finalizzato allo sviluppo della propria autonomia e delle proprie potenzialità.

Per quanto riguarda la produzione scritta permangono, per diversi allievi, lacune anche significative a livello espressivo: il lessico risulta spesso impreciso e si rilevano ancora errori a livello morfo-sintattico. La valutazione ha tenuto conto delle caratteristiche cognitive degli allievi e dei progressi rilevati rispetto ai livelli di partenza.

Nello studio della storia della letteratura il lavoro in classe è sempre partito dal confronto diretto con i testi letterari: l'individuazione di tematiche e i discorsi generali relativi al pensiero dei singoli autori sono stati di volta in volta enucleati e verificati a partire dal testo stesso. Questo metodo di lavoro, che può aver in alcuni casi rallentato la programmazione, è stato sempre preferito proprio per sottoporre agli studenti la sfida (pur guidata) della lettura.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1) Modulo di genere: Il romanzo estetizzante

U.D.: L'estetismo

- Oscar Wilde: riferimenti essenziali alla sua concezione dell'estetismo
 - *Il ritratto di Dorian Gray*: lettura integrale del romanzo
- Huysmans: l'estetismo e i motivi di *Controcorrente*
 - *Una vita artificiale* (p.39)
- G. D'Annunzio: la vita come opera d'arte, l'estetismo.
 - Dal romanzo *Il piacere* lettura e analisi dei seguenti brani:
 - *L'incipit del romanzo* (fotocopia): confronto con l'incipit del *Ritratto di Dorian Gray*
 - *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli* (p.138)

2) Modulo autore: Luigi Pirandello (con lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*).



U.D.: Il romanzo del '900: l'interesse per la psiche e la memoria, la rappresentazione del proprio tempo, la relatività della condizione umana.

U.D.: La vita, le opere, la poetica di L. Pirandello: il relativismo, le "maschere", la follia, l'umorismo e il sentimento del contrario.

- Dalle *Novelle per un anno* lettura delle novelle *Il treno ha fischiato* (p.208) e *La carriola* (p.215)
- Lettura integrale ed analisi capitolo per capitolo del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
- Da *Uno nessuno e centomila*: lettura del brano antologico *Filo d'aria* (p.232)
- Dal saggio *L'umorismo* lettura del brano antologico *Il sentimento del contrario* (p.198)

3) Modulo autore: Italo Svevo (con lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*).

U.D.: Italo Svevo: la vita, la figura dell'inetto, la concezione di salute e malattia (con riferimento al saggio *L'uomo e la teoria darwiniana*, i rapporti con la psicanalisi.

U.D.: Lettura integrale e analisi del romanzo *La coscienza di Zeno*.

- *Prefazione*
- *Preambolo*
- *Il fumo*
- *La morte di mio padre*
- *La storia del mio matrimonio*
- *La moglie e l'amante*
- *Storia di un'associazione commerciale*
- *Psicoanalisi*

4) Modulo tematico: Poesia e Grande Guerra

U.D.: Le avanguardie (cenni)

- Le avanguardie in Italia: riferimenti a F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (p.291-292), *Il bombardamento di Adrianopoli* (da *Zang Tumb Tuumb*)

U.D.: Giuseppe Ungaretti e *L'Allegria*

- La vita del poeta
- Lettura e analisi delle seguenti poesie:
 - *Veglia* (p.370)
 - *Sono una creatura* (p.374)
 - *I fiumi* (p. 377)
 - *San Martino del Carso* (p. 380)
 - *Mattina* (p. 382)
 - *Fratelli* (p.386)
 - *Soldati* (p.383)

4) Modulo autore: Eugenio Montale

U.D.: La vita e l'esperienza poetica di Montale

U.D.: *Ossi di seppia*: lettura e commento delle seguenti poesie:

- *I limoni* : lettura dei versi 1-21 (p.411): il confronto con i "poeti laureati"
- *Merigiare pallido e assorto* (p. 415)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.417)

- *Non chiederci la parola* (p.423)

U.D.: Da *Le occasioni* lettura e commento di:

- *Non recidere forbice quel volto* (p.426)

U.D.: Montale dagli anni Trenta al secondo dopoguerra.:

Da *La bufera e altro* lettura delle seguenti poesie

- *La bufera* (p.433)
- *Piccolo testamento* (testo fornito in fotocopia)

5) Modulo opera: L'alternativa del Canzoniere

U.D. La formazione e l'esperienza di Saba

U.D. Lettura delle seguenti poesie:

- *La capra* (p.468)

- *A mia moglie* (testo fornito in fotocopia).

- *Teatro degli Artigianelli* (p.470)

6) Modulo di educazione linguistica: le tipologie d'esame

- ✓ Tipologia A (analisi del testo)
- ✓ Tipologia B (saggio breve)
- ✓ Tipologia C (tema storico)
- ✓ Tipologia D (tema d'attualità)

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ Storia
- ✓ Inglese
- ✓ Psicologia

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libro di testo
- ✓ Fotocopie
- ✓ Tempi (moduli):
 - 1 mese (Estetismo)
 - 2 mesi (Pirandello)
 - 2 mesi (Svevo)
 - 1 mese (Poesia e Grande Guerra)
 - 3 settimane (Montale)
 - 2 settimane (Saba)



OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1 - conosce i testi presenti nel programma
- 2 - conosce il contesto storico-sociale del periodo studiato e lo mette in relazione con le opere letterarie analizzate
- 3 - riconosce le principali novità tematiche delle opere letterarie analizzate
- 4 - riconosce le principali analogie e differenze tra le opere letterarie analizzate
- 5 - a - analizza la struttura di novelle e romanzi
b - riconosce i principali nuclei tematici ed aspetti stilistici dei testi letti
- 6 - per ogni testo analizzato:
a - comprende il rapporto fra l' esperienza personale dell'autore e la sua produzione letteraria
b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari del pensiero dell'autore
- 7 - produce autonomamente testi argomentativi, saggi brevi, analisi di testi poetici e narrativi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- tema con traccia di argomento storico
- tema con traccia di argomento di attualità
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo)
- analisi e commento di un testo poetico
- produzione di un saggio breve
- verifica con domande aperte
- interrogazione

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto
- almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 3 - 4 ore per le prove scritte
- 1 ora per la verifica con domande aperte
- 6 ore per la simulazione d'esame

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- ✓ pertinenza della risposta elaborata
- ✓ logicità nell'argomentazione
- ✓ conoscenza dei contenuti
- ✓ correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof.ssa Alessia Vellani

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: STORIA

Prof.ssa ALESSIA VELLANI

Libro di testo adottato: G.De Vecchi, G. Giovannetti, *Storia in corso 2 e 3*, Pearson.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha seguito le lezioni con regolarità, attenzione ed impegno. Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di stimolare l'atteggiamento critico degli studenti nei confronti dei contenuti proposti, attraverso la lettura di documenti e testimonianze. Pur faticando ancora a proporre riflessioni autonome a partire dagli eventi storici, se guidati dall'insegnante gli alunni sono stati in grado di effettuare semplici collegamenti, in modo particolare con il contesto culturale e la produzione letteraria del periodo studiato (si rimanda, a questo proposito, al programma di Italiano).

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1) La società di massa

- Capitolo da studiare sul manuale della classe IV.
- Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia:
 - S. Freud: *La psicologia delle masse*
 - J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*

2) La grande guerra

U.D.: Le cause della prima guerra mondiale (pp. 34-37)

- Il sistema delle alleanze
- Le tensioni diplomatiche

U.D.: Gli eventi principali e la cronologia del conflitto (pp.40-46)

- Lo scoppio del conflitto
- Dalla guerra lampo alla guerra di trincea
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la conclusione del conflitto

- Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia::

- E. Junger, *Tempeste d'acciaio*
- Riferimenti a F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* e G. Papini, *Amiamo la guerra*
- Riferimenti a G. Ungaretti, *L'allegria* (cfr. programma di Italiano)

U.D.: Le condizioni di pace (pp. 48-51)

3) L'Europa del dopoguerra e i totalitarismi

U.D.: Il fascismo (pp.88-101; 104-107)

- Dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista
- La “marcia su Roma”
- Il delitto Matteotti
- 1925: l'inizio della dittatura e le “leggi fascistissime”
- Propaganda e organizzazioni di massa
- I patti lateranensi
- Le leggi razziali
- La politica economica (in sintesi)
- La politica estera e l'alleanza con la Germania
- Approfondimento con testi forniti in fotocopia:
 - Lettura di alcuni parti del *Manifesto degli intellettuali fascisti* di G. Gentile e del *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di B. Croce, (pp. 482-484 dell'antologia di Italiano)

U.D.: Il nazismo (pp. 129-134; pp. 136-138)

- L'ascesa al potere di Hitler
- La dittatura nazista: propaganda, raduni e organizzazioni di massa
- Il progetto eugenetico
- L'antisemitismo
- La politica estera di Hitler: lo “spazio vitale”
- Approfondimento:
 - Lettura di alcune pagine tratte dal saggio di M. von Cranach *L'uccisione dei pazienti psichiatrici nella Germania nazista tra il 1939 e il 1945*.

U.D.: Lo stalinismo (pp.72-75)

- L'industrializzazione
- Le “grandi purghe”
- Il culto della personalità
- Approfondimento:
 - A. I. Solzenicyn, *Arcipelago gulag* (lettura di alcune pagine tratte dal capitolo *L'istruttoria*)

4) La seconda guerra mondiale e la Shoà

U.D.: Il secondo conflitto mondiale (pp. 148-152; 159-161; 163-167)

- Verso la guerra: dalla Conferenza di Monaco al patto Molotov-Ribbentrop
- 1939: l'occupazione della Polonia e la reazione di Francia e Gran Bretagna
- 1940: l'operazione *Leone marino*; l'ingresso dell'Italia in guerra
- 1941: l'operazione *Barbarossa*; la Carta atlantica
- 1943: lo sbarco in Sicilia; il crollo del regime fascista e l'armistizio; la Resistenza italiana
 - 1945: la resa della Germania; la bomba atomica e la resa del Giappone
- 1947: i trattati di pace

5) U.D.: L'Europa dei lager: dalla discriminazione allo sterminio



- P. Levi: lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo*
- Visione di alcune parti del film documentario *Shoà* di C. Lanzmann

6) Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa (sintesi)

- La nascita della Costituzione italiana (cenni)
- La guerra fredda (cenni)

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ Italiano
- ✓ Inglese
- ✓ Psicologia

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- ✓ Sollecitazione alla lettura di documenti storici
- ✓ Visita alla mostra *Art Deco. Gli anni ruggenti in Italia.*

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura di documenti
- ✓ Utilizzo di materiale audiovisivo

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libro di testo
- ✓ Appunti delle lezioni
- ✓ Audiovisivi
- ✓ Fotocopie
- ✓ Tempi (moduli) :
 - 1) 2 settimane (Società di massa)
 - 2) 2 mesi (Prima guerra mondiale)
 - 3) 2 mesi (I totalitarismi)
 - 4) 1,5 mesi (La seconda guerra mondiale e la Shoah)
 - 5) 1 settimana (Il secondo dopoguerra: brevi cenni)
- ✓ Attività di recupero: in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sa utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti
- Conosce i principali fatti del periodo considerato
- Sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti studiati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Verifiche con domande a risposta aperta

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Almeno 2 a quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora per le verifiche scritte

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Raggiungimento del 60% del punteggio totale in relazione agli obiettivi segnalati precedentemente.

F.to Prof. Alessia Vellani

F.to I Rappresentanti Classe



RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Prof.ssa MAROTTA SIMONETTA

Libro di testo adottato:

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschiogni, ed. Hoepli (vol.1 e 2)

Altri sussidi didattici:

Libri:

- Il diario di Jane Somers di Doris Lessing.

Articoli e approfondimenti:

- Lettura di alcuni passaggi della "Guida psico-sociale per operatori impegnati nella accoglienza dei minori stranieri non accompagnati- Terre Des Hommes- Progetti FARO"

Spettacoli/documentari :

- Marco Paolini, Ausmerzen-vite indegne di essere vissute, 26 gennaio 2011, La 7.

Film:

- Qualcuno volò sul nido del cuculo, film.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 alunni. Negli anni precedenti si sono aggiunte alcune alunne provenienti da classi o da scuole differenti, che non hanno modificato, nella sostanza, l'identità del gruppo storico. La coesione e la relazione nel gruppo è stato un percorso tutt'altro che facile e scontato, considerando come una buona percentuale di studenti ha bisogni educativi speciali oltre a storie e maturità diverse che in determinate situazioni hanno creato difficoltà, discussioni ma che insieme agli adulti insegnanti della classe sono diventati momenti di crescita e consapevolezza, di accettazione e rispetto dell'altro. Il clima relazionale instaurato è buono, la classe ha mostrato interesse per la materia e curiosità rispetto ai temi trattati, accogliendo positivamente sia le attività inerenti alla definizione della figura professionale del tecnico dei Servizi, sia i momenti specifici di formazione di stage. Alcune studentesse hanno acquisito i contenuti in modo approfondito e organico, altre hanno avuto uno studio maggiormente discontinuo, altre infine, manifestano fragilità che rendono più faticosa la rielaborazione personale di taluni argomenti. La maggior parte della classe dimostra di aver maturato buone competenze.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

AMBITI DI INTERVENTO:

Modulo 1: Il disagio mentale

Modelli di disagio mentale

- La storia sociale della follia
- La nascita della psichiatria
- La nascita dei manicomi e il loro sviluppo

- L'approccio organicista e l'approccio ambientalista
- Ausmerzen e il problema della eutanasia
- Le principali patologie contenute nel DSM IV: psicosi, schizofrenia, disturbi dell'umore, disturbi della personalità e disturbi d'ansia.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 1) pag 362-380.

Le forme di intervento

- La legge 180/1978 e la Legge 833/1978
- Intervento farmacologico
- La psicoterapia individuale: la psicoterapia umanistica e quella esistenziale, la psicoterapia della Gestalt
- La psicoterapia sistemica e la riabilitazione
- Le comunità terapeutiche.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 1) pag 384-395

Modulo 2 : Il disagio minorile

- Aspetti e problemi dello sviluppo umano
- Forme di disagio classificati dal DSM IV, i disturbi della condotta , la classificazione dell'ICI 10
- La diagnosi differenziale
- Maltrattamento fisico, abuso psicologico, abuso sessuale, povertà e la mancanza di adeguata educazione
- Il ruolo dei servizi e a legge 1044/1971, la crisi del Welfare.
- Il fenomeno della immigrazione, minori non accompagnati e centri di prima accoglienza.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 1) pag 400-414, pag 417-428.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 2) pag 72-85.

Modulo 3: La famiglia multiproblematica

Molteplicità di tipologie famigliari

- La famiglia come sistema e le "transazioni"
- Le fasi del ciclo vitale della famiglia
- Il disagio familiare e i bisogni di sostegno
- La famiglia multiproblematica: definizione, caratteristiche, interventi

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 1) pag 489-509.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 2) pag 54-64.

Modulo 4: Interventi per gli anziani

Trasformazioni del concetto di età anziana, ciclo di vita o arco di vita.

- Aspetti demografici
- Cambiamenti fisici, cognitivi e sociali
- Le sei memorie. Ricordo dunque sono.
- Aspetti principali della psicologia dell'anziano
- Malattia e disabilità dell'anziano, alcune tipologie di disagio psichico: il morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson



- Diversi approcci e terapie riabilitative e sistemiche-familiari
 - I servizi per gli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni e centri residenziali.
- Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 2) pag 89-104.

Modulo 5: La disabilità

- Problematiche relative alla diversità: menomazione, disabilità, handicap
 - Documento ICF
 - La famiglia e la disabilità
 - Alcune tipologie di disabilità: ritardo mentale, handicap sensoriale, sindrome di Down, autismo
 - Le forme di intervento: modello medico biologico, modello sociale
 - I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa: scuola, comunità e strutture.
- Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 1) pag 433-456.
Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 2) pag 112-118.

AMBITI E PROBLEMI:

Modulo 1: le relazioni interpersonali e i comportamenti di gruppo

- Il gruppo: definizione, dinamiche, ruoli
Elementi Principali su:
 - Le dinamiche di gruppo di Lewin
 - Bion e l'apprendimento per esperienza
 - Tipologie di gruppo
 - Caratteristiche dei piccoli gruppi: coesione, status, ruolo. Leader e leadership
 - Lo psicodramma di Moreno. I gruppi Gestalt. I gruppi di auto-aiuto. I gruppi di lavoro.
- L'argomento è stato affrontato nell'ultima parte dell'anno scolastico**
Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 2) pag 133-169.

Modulo 2: il colloquio

Tipologie di colloquio

- Il colloquio di aiuto
- Il counseling

L'argomento è stato affrontato nell'ultima parte dell'anno

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol 1) pag 304-310,320-321,325-326-327.

Modulo 3: il progetto nel lavoro sociale è stato presentato come lezione e approfondimento pratico condotta da un Assistente Sociale.

- Il lavoro di equipe, le fasi del progetto.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano, Storia, Cultura Medico Sanitaria, Scienze Motorie, Formazione Professionale.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione dialogica
- Lavori di gruppo
- Lezione frontale

MEZZI DI INSEGNAMENTO

Libro di testo, lavagna, mappe, video, articoli, incontri.

SPAZI

Aula, Laboratori.

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Ambiti di intervento

Modulo 1: 15 ore

Modulo 2: 12 ore

Modulo 3: 10 ore

Modulo 4: 9 ore

Modulo 5: 6 ore

Ambiti e problemi

Modulo 1: 10 ore

Modulo 2: 8 ore

Modulo 3: 4 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- conoscere ed esporre le principali teorie apprese
- saper riconoscere gli ambiti di intervento studiati
- saper individuare i principali bisogni degli utenti
- saper conoscere i principali strumenti operativi del servizio sociale
- saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico (non tutti)
- sviluppare collegamenti interdisciplinari adeguati

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Colloqui orali
- ✓ Tesine
- ✓ Quesiti scritti a risposta aperta

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

2 prove scritte e 2 prove orali nel primo quadrimestre
3 prove scritte 3 prove orali nel secondo quadrimestre

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

2 ore per le prove scritte
3 ore per la simulazione della prova di maturità
20/30 minuti colloqui orali



CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Prove orali:

- saper conoscere i concetti fondamentali dell'argomento
- saper esporre in modo corretto
- saper riconoscere bisogni/problemi
- saper individuare almeno un intervento adeguato

Prove scritte:

- ✓ saper conoscere i concetti fondamentali dell'argomento
- ✓ saper esprimere i concetti con un lessico sufficientemente specifico
- ✓ saper individuare i bisogni principali
- ✓ saper applicare le procedure di intervento in modo essenziale

F.to Prof.ssa Simonetta Marotta

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: CULTURA MEDICO-SANITARIA

PROF.ssa SUSANNA NERBANO

Libro di testo adottato: Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 2” Casa Editrice Clitt

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.
Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 1” Casa editrice CLITT

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In generale la classe dimostra di aver acquisito un buon metodo di studio, di apprendimento nello svolgimento dei compiti assegnati, manifestando di aver consolidato le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie all'acquisizione di adeguate capacità di comunicazione scritta ed orale. Un ristretto gruppo ha evidenziato leggere difficoltà nel metodo di studio, nonché varie e diffuse lacune di base evidenziando a volte un rendimento scolastico discontinuo. Il resto del gruppo classe presenta una preparazione di base nel complesso adeguata.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

LA GRAVIDANZA

Mod.1:

Fecondazione, sviluppo embrionale e annessi embrionali; la donazione del sangue del cordone ombelicale

Prevenzione dei rischi in gravidanza

Prevenzione del complesso di TORCH.

Interventi preventivi, tecnici e sociali.

Embriopatie e fetopatie.

Diagnosi prenatale: indagini invasive e non invasive

Il parto: le fasi; parto eutocico e distocico.

Anossia e asfissia da parto.

Profilassi neonatale; il punteggio Apgar; gli screening neonatali.

I DIVERSAMENTE ABILI

Mod. 2 :

Cause di disabilità : prenatali ,perinatali e postnatali

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili,.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Cenni sulle epilessie.

Preso in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi

LA SENESCENZA

Mod. 3:

L'invecchiamento nella società attuale.



L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale

IL PROGETTO

Mod. 4:

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani in particolare affetti da demenze.

Esercitazioni in classe

IL PERCORSO RIABILITATIVO

Mod. 5:

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

Esercitazioni in classe.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Mod. 6 :

Concetto di dipendenza.

Cenni su tossicodipendenza, dipendenza da alcool e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

LE FIGURE PROFESSIONALI

Mod. 7:

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, psicologo, terapeuta occupazionale.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per tutti i moduli: lezione dialogata, lezione frontale, lavori di gruppo.

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi, mappe concettuali.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage raccogliendo da questa gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita. Questi momenti di verifica

collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

MEZZI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

libro di testo, mappe concettuali, lavagna, video,

SPAZI

aula

TEMPI DI INSEGNAMENTO E ATTIVITÀ DI RECUPERO

1° modulo

Tempi: 10 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

2° modulo

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

3° modulo

Tempi: 18 ore

Attività di recupero: in itinere

4° modulo

Tempi: 10 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

5° modulo

Tempi: 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

6° modulo

Tempi: 10 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

7° modulo

Tempi: 6 ore

Attività di recupero: in itinere

OBIETTIVI

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.



- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

- ✓ Conosce gli aspetti biologici dell'embriologia e le fasi di sviluppo embrionale
- ✓ Riconosce gli interventi preventivi in gravidanza
- ✓ Riconosce le più rilevanti patologie neonatali
- ✓ Sa indicare gli screening per le più rilevanti patologie neonatali
- ✓ Indica gli interventi di diagnosi precoce
- ✓ Usa un lessico appropriato

2° modulo

- ✓ Definisce la condizione di disabilità
- ✓ Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- ✓ Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- ✓ Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- ✓ Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

3° modulo

- ✓ Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- ✓ Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati
- ✓ Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- ✓ Conosce il concetto di anziano fragile
- ✓ Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

4° modulo

- ✓ Conosce il modo di lavorare per progetti
- ✓ Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- ✓ Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

5° modulo

- ✓ Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- ✓ Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- ✓ Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

6° modulo

- ✓ Definisce il concetto di dipendenza
- ✓ Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- ✓ Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- ✓ Conosce i principi alimentari, gli alimenti che li contengono e il corretto apporto nutrizionale quotidiano
- ✓ Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- ✓ Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

7° modulo

- ✓ Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ 7 prove scritte
- ✓ 4 verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per le prove scritte sono state assegnate 2 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- conoscere ed esporre le principali teorie apprese
- saper riconoscere gli ambiti di intervento studiati
- saper individuare i principali bisogni degli utenti
- saper conoscere i principali strumenti operativi del servizio sociale
- saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico
- sviluppare collegamenti interdisciplinari adeguati

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

Prof.ssa Susanna Nerbano

I Rappresentanti di classe



RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO – SANITARIA

Docente: Prof.ssa ROSA PASCIUTA

Libro di testo adottato: “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – classe quinta, di Maria Messori e Mariacristina Razzoli, ed. Clitt (Zanichelli Editore S.p.A).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, dal comportamento corretto, ha evidenziato per profitto e impegno una fascia più che discreta, una pienamente sufficiente ed un'altra, più esigua, che ha raggiunto un ottimo risultato per costante impegno.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L'azienda

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La concorrenza e l'attività di impresa. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

Le diverse tipologie di società. Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Le società di persone. Le società di capitali.

2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B” e l'oggetto sociale. I possibili interventi delle cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci.

Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere

Lo Stato sociale e le funzioni del benessere. L'impresa sociale.

3. MODULO: IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE

U.d. n. 1 La qualità dell'assistenza e le modalità di affidamento dei servizi

La rete di servizi sociali e la Legge n. 328 del 2000.

L'autorizzazione e l'accreditamento. Lo strumento dell'accreditamento come regolatore del mercato sociale. Le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.

4. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L'appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

5. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 Il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. L'individuazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. La formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le figure professionali sociali di base e formazione regionale. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le professioni dell'integrazione socio-sanitaria.

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati

Dalla L. n. 675 del 1996 al Codice privacy. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- Storia
- Psicologia
- Cultura medico sanitaria
- Tecnica amministrativa
-

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi interattivi dell'estensione *ondine* del libro di testo.



MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli nn. 1 e 2 (u.d. n. 1 -2):

- Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *ondine*, presenti sul sito del libro in adozione.
- Strumenti di verifica utilizzati. Prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- Tempi: nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: in itinere.

Moduli 2 (u.d. n. 3), 3, 4 e 5

- Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *ondine*, presenti sul sito del libro in adozione.
- Strumenti di verifica utilizzati. Prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- Tempi: nel secondo quadrimestre.
- Attività di recupero: in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Modulo n. 1:

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n. 2:

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- Conosce il nuovo "Welfare" e le diverse reti sociali.
- Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 3:

- Conosce il nuovo modello organizzativo di "Welfare State", introdotto dalla L. n. 328/2000.
- Conosce gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento.
- Conosce le competenze degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali.
- Sa individuare le forme negoziali per l'affidamento dei servizi del terzo settore.
- Comprende il ruolo del terzo settore nel mercato sociale

Modulo n. 4:

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

Modulo n. 5:

- Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Prove orali.
- Esercitazioni scritte.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- 1 prova orale e 2 esercitazioni scritte nel primo quadrimestre.
- 2 prove orali e 2 esercitazioni scritte nel secondo quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- N. 1 ora per le prove scritte.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Rosa Pasciuta

I Rappresentanti di classe



RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: MATEMATICA

Prof. FABIO PIOLLI

Libro di testo adottato:

Bergamini Massimo – Trifone Anna - Barozzi Graziella MATEMATICA.BIANCO - LINEAMENTI DI ANALISI LDM – N.ED. SECONDA DI MODULI DI MATEMATICA / MODULI S, U, V – (LDM), Volume unico, Casa editrice Zanichelli S.p.A.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco gli alunni dalla classe seconda. La classe si presenta molto eterogenea e con numerosi alunni con BES. Lo studio della materia è sempre stato per tutta la classe notevolmente problematico per diversi motivi: per la già menzionata eterogeneità, per la mancanza di prerequisiti, la scarsa acquisizione delle competenze di base, la scarsa capacità di apprendimento e la scarsa rielaborazione personale dei contenuti. Tutto quanto sopra ha comportato un profitto molto differente ed in generale piuttosto scarso soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico, anche se si deve ammettere che vi sono state sorprese inaspettate, come alcuni alunni con DSA risultati fra i migliori della classe; nel secondo quadrimestre tutti gli alunni si sono sforzati di raggiungere gli obiettivi specifici della disciplina e, anche se non hanno ancora acquisito un corretto uso del lessico della materia, hanno però cercato di rielaborare le conoscenze acquisite al fine di avere una visione d'insieme dei contenuti. Nel complesso la classe ha raggiunto una preparazione appena sufficiente, pur permanendo diverse lacune non facilmente colmabili nella loro preparazione di base. Come docente auspico di essere riuscito almeno a far capire loro l'importanza della materia, se non altro perché in tutte le prove di accesso ai concorsi pubblici (anche quelli per le professioni sanitarie...) vi sono quesiti di matematica, di logica matematica, di informatica e di inglese.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Concetto di funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Determinazione del dominio e del codominio di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Intersezione con gli assi cartesiani. Segno della funzione. Simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi. Funzioni pari, dispari e né pari né dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Rappresentazione grafica e lettura di grafici rappresentativi.

MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI E CONTINUITA'

Intorno di un punto e dell'infinito. Concetto intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciati). Calcolo dei limiti. Limiti che si presentano nelle forme

indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$ ed anche 1^∞ con particolare riferimento al limite notevole

fondamentale $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{a}{x}\right)^x = e^a$ (senza dimostrazione) e alla sua applicazione al caso pratico

dell'interesse continuo. Determinazione di altri limiti notevoli a partire da tale limite fondamentale.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Operazioni sui limiti. Calcolo di alcuni limiti notevoli e non.

MODULO 3: DERIVATE

Rapporto incrementale. Derivata prima di una funzione. Significato geometrico di derivata.

Continuità e Derivabilità: Derivabilità \Rightarrow Continuità, ma non viceversa. Esempio classico:

$y = |x|$. Derivate di alcune funzioni elementari: $y = k$, $y = x$, $y = x^n$. Teoremi per il calcolo

delle derivate: $y = f(x) \pm g(x)$, $y = kf(x)$, $y = f(x) \cdot g(x)$, $y = f(x)/g(x)$. Derivata di alcune

semplici funzioni composte e di $y = [f(x)]^{g(x)}$

MODULO 4: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

Applicazione delle derivate per la determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e/o assoluti delle funzioni attraverso lo studio del segno della derivata prima. I problemi di massimo e di minimo con alcuni esempi pratici, anche in ambito socio-sanitario. Schema generale per lo studio di una funzione.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Lezione interattiva.
- ✓ Assegnazione regolare e correzione dei compiti assegnati per casa.
- ✓ Esercitazioni individuali e collettive.
- ✓ Colloqui informali (domande sparse alla classe e interventi durante le lezioni).

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lavagna
- ✓ Libro di testo
- ✓ Dispense dell'insegnante messe a disposizione degli alunni sul registro elettronico
- ✓ Aula
- ✓ L'attività di recupero è stata svolta in itinere ogniqualvolta ritenuto necessario.
- ✓ Riguardo ai tempi di insegnamento, generalmente si è seguito per ciascun modulo lo schema seguente:
 - ✓ 2-3 ore di spiegazione svolgendo anche esercizi esplicativi relativi ai contenuti teorici illustrati.
 - ✓ 10 ore di esercitazione individuale e/o collettiva
 - ✓ 4 ore di interrogazione con svolgimento di esercizi anche di diversa tipologia rispetto a quelli assegnati per compito a casa.
 - ✓ 3 ore di ripasso precedenti la verifica sommativa.



OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel complesso, ha dimostrato, in varie occasioni, scarso interesse verso gli argomenti proposti, ed altrettanto poco impegno nel consolidarli, soprattutto attraverso il lavoro domestico da svolgere individualmente e che puntualmente veniva assegnato dal docente. Nonostante questo, gli alunni sono in grado di riconoscere le funzioni elementari e le loro caratteristiche di base; conoscono il concetto di limite e sanno applicarlo nei casi più semplici; conoscono il concetto di derivata e sanno applicarlo allo studio di funzioni elementari. Sanno rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte. Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico della materia in modo sufficientemente corretto.

Il profitto risulta, nel complesso, sufficiente; alcuni alunni hanno raggiunto risultati appena sufficienti, in qualche raro caso anche discreti. Permangono ancora, tuttavia, in diversi casi, diverse fragilità e difficoltà nel calcolo algebrico e nell'applicazione di formule e di procedure che sono già state ampiamente trattate negli anni scolastici precedenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ verifiche formative orali attraverso domande, interventi durante la lezione ed esercizi svolti alla lavagna.
- ✓ interrogazioni orali volte principalmente ad accertare soprattutto l'applicazione della conoscenza dei contenuti nella risoluzione di problemi.
- ✓ verifiche sommative scritte di varie tipologie volte principalmente ad accertare la capacità di applicazione dei contenuti teorici nella risoluzione di problemi.

Nel secondo quadrimestre è stata utilizzata come valutazione anche la prima simulazione della terza prova dell'Esame di Stato ed una semplice prova di tipologia C (10 domande con quattro possibili risposte di cui una sola corretta) considerata valida come prova orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte ed una sola prova orale a causa dello stage che ha fatto sì che il docente non abbia potuto vedere gli alunni per oltre un mese, da martedì 29 novembre 2016 a lunedì 9 gennaio 2017; nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove di verifica scritte e due/tre prove di verifica orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Sono state sempre assegnate 1,5 ore per lo svolgimento delle prove scritte (con estensione alle 2 ore per alunni H, con DSA e BES), fatta eccezione per la prova scritta della prima simulazione di terza prova di tipologia B e della prova di tipologia C considerata valida per l'orale per le quali sono stati assegnati 30 minuti (ma per la prova di tipologia C quasi tutti gli alunni in effetti hanno consegnato molto prima dello scadere del tempo).

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Il criterio per stabilire la sufficienza nella varie prove è stato la conoscenza dei contenuti essenziali e l'applicazione di procedure risolutive idonee alla risoluzione dei problemi.

F.to Prof. Fabio Pilolli

F.to Rappresentanti di Classe

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Prof. LUCIANO PISACANE

Libro di testo adottato: “Nuova tecnica amministrativa & Economia sociale” 2 ,Astolli& Venini, Ed. TRAMONTANA

Altri sussidi didattici: Dispense preparate dal docente, Internet.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea sia per quanto concerne le specifiche competenze dei singoli alunni sia per quanto riguarda la capacità di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti. Ciò ha comportato un profitto molto differente soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico; nel secondo quadrimestre gli alunni si sono invece sforzati di raggiungere gli obiettivi specifici della disciplina ed hanno acquisito un corretto uso del lessico specifico, si sono altresì sforzati di rielaborare le conoscenze acquisite al fine di avere una visione d'insieme dei contenuti. Nel complesso la classe ha raggiunto una discreta preparazione pur permanendo alcune lacune non facilmente colmabili nella loro preparazione di base. Al fine di permettere un miglior approccio alla prova scritta d'esame tutte le prove somministrate durante il secondo quadrimestre hanno di fatto rappresentato una simulazione di terza prova.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Mod. 1: L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico e i suoi settori;
- Le organizzazioni del settore non profit;
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale.

Mod. 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

- Il welfare State;
- Le assicurazioni sociali obbligatorie;
- Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL;
- La tutela della salute e il SSN;
- I tre pilastri del sistema previdenziale.

Mod. 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- La politica del personale;
- Il rapporto di lavoro dipendente;
- Le forme principali di lavoro dipendente;
- La retribuzione: elementi aggiuntivi ed elementi sottrattivi;
- Calcolo delle ritenute sociali e fiscali;
- L'estinzione del rapporto di lavoro;
- Il trattamento di fine rapporto (TFR).
- Jobs Act

Mod. 4: IL MARKETING E L'ANALISI DI UN CASO AZIENDALE

- Il marketing



- Il marketing mix
- Il caso studio Colgate-Palmolive.
- La fusione aziendale dal punto di vista giuridico
- L'analisi S.W.O.T.

METODI DI INSEGNAMENTO

E' stata utilizzata la lezione frontale, la lezione dialogata e la lezione presentata dagli studenti stessi sia per garantire il maggior coinvolgimento possibile sia per consentire agli alunni di acquisire una maggiore padronanza in vista dell'Esame di Stato.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Dal punto di vista operativo. Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato da dispense preparate ad hoc dal docente e materiale scaricato da Internet.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riconoscere le caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione. Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi-strutturate, brevi analisi di casi aziendali e brevi esercizi. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Primo quadrimestre: un test d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico, 2 verifiche scritte ed una orale;

Secondo quadrimestre: 3 verifiche scritte (una inserita nella seconda simulazione di terza prova) ed una orale.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora per ciascuna verifica scritta.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizza del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati. La valutazione delle prove è espressa in decimi.

F.to Prof Luciano Pisacane

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: INGLESE

Prof.ssa SIMONA GIANELLO

Sussidi didattici:

- **Fotocopie dal libro “Caring for People”, Ed. Zanichelli**
- **The Picture of Dorian Gray Ed. ridotta da “Get up and go” EUROPASS**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso delle attività didattiche la classe ha mantenuto attenzione, interesse ed impegno non sempre adeguati: si è registrata la presenza di un gruppo di studenti che ha evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, forse a causa di un interesse limitato o a reali difficoltà di comprensione e applicazione dovute a carenze pregresse e ad uno studio individuale non sempre efficace. La preparazione di tutta la classe è stata principalmente finalizzata al superamento delle prove scritte e orali e tuttavia, in termini di conoscenze e competenze, il livello di preparazione della classe risulta così diversificato:

- alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati
- molti hanno raggiunto risultati sufficienti, nonostante gli apprendimenti risultino prevalentemente nozionistici con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline
- altri, invece, a causa di difficoltà pregresse, di una discontinuità nell'impegno e di un metodo di studio non efficace, hanno conseguito una preparazione incerta.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

MODULE 1

Revisione e consolidamento delle conoscenze pregresse

MODULE 2

Literature:

“The Picture of Dorian Gray”

Aestheticism and Decadence

The Dandy

The Victorian Age

MODULE 3

Facilities and Services for Elderly People.

- Nursing Homes:- description of a nursing home
 - comfort and service
 - activities and benefits
 - equipment
 - staff
- Social Centres
- Day centres



- Residential Homes
- Group Homes
- Protected Homes
- Health Care Homes
- Home Care Services in Italy
- Respite Care

Health and Old Age:

Diseases:

- Stroke
- Alzheimer's Disease
- Parkinson's Disease

MODULE 4

People with Special Needs

Facilities:

- Residential Homes
- Day Centre
- Trained Staff

Diseases:

- Down's Syndrome
- Autism

MODULE 5

World War 1

War Poets

Wilfred Owen : "Dulce et decorum est"

Siegfried Sassoon: "Survivors"

Moduli Pluridisciplinari (Italiano, Storia ed Inglese):

Il Decadentismo e l'Estetismo (O. Wilde)

La prima Guerra mondiale e I poeti di guerra

METODI DI INSEGNAMENTO

Approccio comunicativo integrato

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione comunicativa
- ✓ Lettura, comprensione ed analisi in classe dei brani proposti
- ✓ Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- ✓ Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- ✓ Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- ✓ Recupero in itinere

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

Libri di testo

- ✓ Fotocopie
- ✓ Materiali scaricati da Internet
- ✓ CD audio

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per la maggior parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purchè non fosse inficiata la comunicazione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Per le Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa - Scelta multipla- Vero o Falso- Matching- Esercizi di completamento- Compilazione di schemi, Traduzione di termini da L1 a L2 oppure da L2 a L1, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni relative ai moduli affrontati
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 20 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per le Prove Scritte:

- ✓ Comprensione del testo proposto
- ✓ Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- ✓ Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- ✓ Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- ✓ Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- ✓ Correttezza grammaticale e lessicale
- ✓ Coerenza della risposta elaborata



- ✓ Pronuncia
- ✓ Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa Simona Gianello

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: FRANCESE

Prof.ssa CRISTINA FERRAGUTI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

- “A’ vrai dire..pas à pas” vol.2
- “La Grammaire par étapes”, di E. De Gennaro, Ed. Il Capitello (testo di grammatica consigliato)

Altri sussidi didattici:

- materiali elaborati dall’insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali multimediali (Documenti audio e video) con schede di lavoro elaborate dalla docente.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il lavoro con la classe è stato caratterizzato dalla continuità didattica (dal primo al quinto anno) e da un dialogo costante, corretto e positivo con gli alunni, sia sul piano educativo che su quello didattico, consentendo un progresso costante e apprezzabile negli apprendimenti, sostenuti anche attraverso la riflessione metacognitiva e lo stimolo a ricercare e sperimentare un metodo di studio adeguato e personalizzato, che la maggior parte degli alunni ha acquisito. Le diverse caratteristiche cognitive e potenzialità, il diverso grado di motivazione e di impegno hanno condotto a livelli differenti di competenza nella lingua straniera. Nell’ambito del percorso scolastico socio-sanitario, in cui l’insegnamento della seconda lingua dispone di tempi ristretti (due ore settimanali nel biennio e tre nel triennio, dove comunque gli stages riducono il tempo-scuola) e di dispositivi non adeguati, gli alunni hanno comunque manifestato un atteggiamento positivo e un certo interesse, certamente mirato al superamento delle verifiche ma comunque di utile supporto per affrontare lo studio della lingua.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO:

MODULO 1 – Ripasso, integrazione e rinforzo delle principali strutture e funzioni linguistiche:

- RACCONTARE eventi situati nel presente, passato, futuro;
- Esprimere l’IPOTESI e la condizione;
- Esprimere il riferimento utilizzando i PRONOMI RELATIVI (que, qui, dont, où);
- Participio presente;
- Gerundio.

MODULO 2 - Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage:

- **Les maladies des personnes âgées :**
 - L’Alzheimer ;
 - Le Parkinson ;
 - Le Diabète.



MODULO 3 - Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l'esperienza di Stage:

➤ **Les pathologies du Handicap:**

- Déficience, Incapacité, Handicap;
- La LSF (Langue des Signes Française) : Film « Les Bélier »
- Psychose et névrose ;
- Le Retard Mental ;
- Le Syndrome de Down ;
- L'Autisme.

MODULO 4 - Argomenti attinenti la prospettiva interdisciplinare con Italiano e Storia:

- ✓ **“Rhinocéros”** (E. Jonesco): lettura e analisi di brani scelti; elementi costitutivi del testo: caratteristiche del testo teatrale, personaggi, luoghi, tempo, storia; interpretazione metaforica della storia: il messaggio.
- ✓ Les caractéristiques des régimes totalitaires (cenni).

MODULO 5: écrire et discuter un CV: Scrittura del proprio CV in Francese sul modello Europeo e discussione di esso

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Per il Modulo 2 e 3: Psicologia, Cultura Medico-sanitaria e Inglese;

Per il Modulo 4: Storia;

Per il Modulo 5: Tecnica amministrativa;

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale e analisi dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- ✓ Costruzione interattiva di schemi e mappe dei contenuti;
- ✓ Attività di sintesi con domande-guida;
- ✓ Messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti;
- ✓ Attività linguistiche per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del compito comunicativo richiesto;
- ✓ Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- ✓ Lezione frontale - per fornire stimoli e modelli di analisi;
- ✓ Lezione interattiva - per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- ✓ Lavoro di gruppo con modalità strutturate - per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.
- ✓ Si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC (fornendo materiali in formato audio e digitale) e la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio che, quando previsto dalla normativa, per le prove di verifica.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libri di testo

- ✓ Dispense cartacee e in formato digitale;
- ✓ Dizionario online monolingue e bilingue;
- ✓ Materiali audio e video;
- ✓ Tempi (indicazione di massima):
 - Modulo 1: 1 mese e mezzo
 - Modulo 2: 2 mesi
 - Modulo 3: 2 mesi
 - Modulo 4: 2 mesi
- ✓ Spazi:

Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta con l'ausilio di PC/TV, compatibilmente con la (scarsa) disponibilità dei dispositivi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte:

- Prove strutturate e semi-strutturate:

Domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla, Vero/Falso, completamento, riempimento di tabelle, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.

Verifiche orali:

- Interrogazioni
- Interventi dal posto spontanei o richiesti
- Presentazione con elaborati digitali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Si è ritenuto opportuno effettuare prove di verifica in numero superiore rispetto a quanto stabilito nella programmazione monodisciplinare, per consentire, attraverso una segmentazione dei contenuti, una adeguata, completa e puntuale, verifica e valutazione degli apprendimenti, in considerazione del profilo cognitivo della classe.

Primo Quadrimestre:

- 3 Verifiche scritte
- 3 Verifiche orali

Secondo Quadrimestre:

- 3 Verifiche scritte
- 6 Verifiche orali

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1 ora per ogni prova scritta
- 10 minuti per la prova orale



CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

F.to Prof.ssa Cristina Ferraguti

I Rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: EDUCAZIONE FISICA

Prof.: PATRIZIA MACCAFERRI

Libro di testo adottato: "Inferfetto equilibrio" Del Nista-Parker-Tasselli, casa editrice D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da alunni supportati da discrete capacità e buon bagaglio personale relativo ad esperienze sportive, si è sempre mostrata vivace per interesse e partecipazione. Il rendimento è stato per la maggioranza dei casi sempre all'altezza delle aspettative, i risultati buoni, anche grazie ad un ottimo e costante spirito collaborativo di tutti gli allievi, che hanno sempre saputo coinvolgere anche i compagni meno dotati.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1 : POTENZIAMENTO FISILOGICO GENERALE

- ✓ preatletici generali
- ✓ esercizi di skeep e di impulso
- ✓ andature di coordinazione
- ✓ esercizi di stretching
- ✓ esercitazioni di potenziamento a carico naturale
- ✓ potenziamento in leggero sovraccarico
- ✓ esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- ✓ esercizi con piccoli attrezzi
- ✓ esercizi con grandi attrezzi
- ✓ esercizi in situazione di gioco delle principali discipline sportive individuali o collettive

Modulo 2 : CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

- ✓ pallavolo: palleggio, bagher, battuta dal basso. Gioco 6 vs 6
- ✓ pallacanestro: studio dei fondamentali con particolare riferimento alla acquisizione delle capacità coordinative correlate
- ✓ atletica leggera: corsa di resistenza, getto del peso, prove di rapidità
- ✓ ginnastica aerobica

Modulo 3 : CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ, EDUCAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

- ✓ conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- ✓ cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- ✓ norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- ✓ condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- ✓ il training autogeno e il rilassamento
- ✓ attività fisica e benessere
- ✓ BLS lezioni teorico pratiche per il conseguimento del Patentino

Modulo 4 : ASPETTI TEORICI DELLA MATERIA



- conoscenza dei regolamenti di gioco di alcune discipline individuali e di squadra praticate durante l'anno scolastico
- la psicomotricità: capacità condizionali e coordinative, schema corporeo in relazione al bambino, all'anziano e al disabile
- conoscenza dei principi fondamentali dello stretching secondo Bob Anderson

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- Partecipazione ai campionati di Istituto (Beach Volley)
- Corso di BLS : lezioni svolte da esperti ed esame per il conseguimento del patentino

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lezione frontale ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- ✓ Lavoro individuale, a coppie, di gruppo
- ✓ Libere ideazioni con o senza accompagnamento musicale

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

MEZZI E STRUMENTI

- ✓ libro di testo
- ✓ attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- ✓ prove individuali e di gruppo
- ✓ test condizionali
- ✓ prove strutturate

SPAZI

- ✓ tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI

- ✓ Moduli 1,2,3 ore 28
- ✓ Modulo 4 ore 20

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva
- ✓ Acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva
- ✓ Consolidamento del carattere attraverso conoscenza dei propri limiti e potenzialità

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ prove di avviamento alla pratica sportiva
- ✓ esercizi individuali , di coppia, a gruppo
- ✓ batterie di test
- ✓ prove strutturate
- ✓ Stesura di una tesina di gruppo sulla Psicomotricità applicata al disabile

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate 3 prove pratiche e interrogazioni nel primo quadrimestre 3 nel secondo

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 2/4 ore

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- ✓ livelli di partenza
- ✓ capacità di base
- ✓ esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- ✓ rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e delle prestazioni nelle specialità dell'atletica leggera
- ✓ interesse e partecipazione
- ✓ numero delle giustificazioni

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- ✓ conoscenza dei contenuti
- ✓ chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.O.F.
La valutazione finale ha tenuto conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

F.to Prof.ssa Patrizia Maccaferri

I Rappresentanti di classe



RELAZIONE FINALE - CLASSE 5R
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof. INCANI ARDOVINI MARZIO

Libro di testo adottato: NESSUNO

Altri sussidi didattici: VIDEO, RIVISTE, SCHEDE, FOTOCOPIE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni avvalentisi dell'IRC hanno impostato con l'insegnante un rapporto dialogico e interpersonale di buon profilo. Gli argomenti proposti sono stati seguiti con soddisfacente attenzione e profitto.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1 – Il Concordato

La legge che regola l'IRC.

Conseguenze principali nel matrimonio come sacramento e nella convivenza civile.

Modulo 2 – Giustizia e repressione: la pena di morte

Visione del film: Il miglio verde (*The Green Mile*) di Frank Darabont (USA 1999), tratto dal romanzo omonimo di Stephen King del 1996.

Modulo 4 – L'antisemitismo

Il significato originario di Olocausto.

I vari tipi di sacrificio.

La persecuzione degli ebrei: visione di filmati sull'argomento.

Modulo 5 – I testimoni della fede

Visita ad Assisi e ai luoghi francescani.

Il problema della vocazione come scelta di vita.

Modulo 5 – Il servizio agli altri

Incontro con i volontari del Servizio Civile: valutazioni e approfondimenti di varie esperienze e tipologie.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ✓ **Metodo dialogico e colloquiale**, partendo dall'accoglienza dei problemi sentiti come reali dai ragazzi e suscitando in loro l'individuazione di principi in base ai quali ipotizzare soluzioni ai problemi.
- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Uso appropriato di testi e dei mezzi di comunicazione sociale, fotocopie, proposta di letture concernenti i diversi argomenti, audiovisivi.
- ✓ Uso corretto di ogni linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- ✓ Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

per valutare il livello di elaborazione personale raggiunto dagli studenti, le verifiche sono essenzialmente orali, con numero variabile a quadrimestre.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Un'ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

“sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile”.

F.to Prof. Marzio IncaniArdovini

I Rappresentanti di classe



3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA

INDIRIZZO: TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

CLASSI 5L - 5M - 5N - 5P - 5R

I COORDINATORI: prof.sse FRATTA e RINALDI

Percorso biennale Anno Scolastico 2015-2016 e 2016-2017

RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLE CLASSI 5L 5M 5N 5P 5R

L'area di professionalizzazione, introdotta agli inizi degli anni Novanta, aveva, a suo tempo, riformato l'ordinamento degli Istituti Professionali, favorendo la realizzazione di percorsi che vedevano la collaborazione tra formazione professionale, sistema dell'istruzione e mondo del lavoro.

Il nostro Istituto, aveva gestito questa area con la collaborazione di diversi Enti di formazione, presenti sul territorio, sino a sette anni fa.

Da allora, sia per le diverse normative ministeriali, sia per i finanziamenti, ulteriormente diminuiti nel corso degli anni, tutto il percorso è stato interamente gestito da due docenti interni.

Sino a due anni fa le docenti sono riuscite a garantire, grazie alla collaborazione di esperti esterni appartenenti ad associazioni di volontariato no-profit, lezioni extracurricolari al fine di rendere il percorso di alternanza scuola-lavoro ancor più significativo. Causa la riforma scolastica, e il conseguente aumento delle ore di lezione curricolare, è stato più complicato, dal punto di vista organizzativo, individuare dei momenti in cui far intervenire questi esperti. Per tale motivo si è reso necessario diminuire gli incontri che, professionalmente, avevano indubbiamente una importante valenza formativa.

Nel presente anno scolastico le docenti che si sono occupate del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro, delle classi quinte, sono state le prof.sse Fratta Cristina e Rinaldi Elisabetta. Le docenti si sono occupate interamente della gestione degli stage: contatti, stesura delle convenzioni e dei patti formativi, monitoraggio dell'andamento, raccolta delle valutazioni di stage; assegnazione dei voti del percorso di alternanza di tutti gli studenti, in considerazione della valutazione dello stage e del voto assegnato alla tesina.

Di seguito le attività organizzate dalla scuola a completamento del percorso di alternanza.

Classe terza:

- stage di tre settimane nei centri dell'infanzia per un totale di 35 ore settimanali;
- corso sulla sicurezza (modulo generale e specifica, tot. 8 ore)

Classe quarta

- stage di tre settimane nelle strutture per anziani (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 30 e le 40);
- corso di 2 ore di BLS (Basic Life Support) tenuto da istruttori volontari dell'Associazione Gli Amici del Cuore (massaggio cardiaco, disostruzione delle vie aeree, posizione laterale di sicurezza);
- corso di 2 ore sul Servizio di Psicologia di AIL Modena Onlus (illustrazione, da parte della dott.ssa L. Galli, della gestione dei rapporti tra figura professionale e paziente oncologico/famiglia)

Classe quinta

- stage di tre settimane nelle strutture per persone diversamente abili (per la diversità delle tipologie delle strutture le ore settimanali sono state tra le 35 e le 40);
- "La solidarietà nel dono del sangue", corso di 2 ore tenuto da medici e volontari AVIS e AIDO
- "Poter capovolgere un destino e salvare una vita: Donazione di midollo osseo e di sangue cordonale.", corso di 2 ore con medici e volontari ADMO;
- Corso di primo intervento sanitario per "sicuristi" in attuazione delle norme relative alla formazione ai sensi del TU sulla sicurezza (legge 81/2008) con programma previsto dal DM 15/07/2003 n° 388, tenuto dal dr. G. Grana (12 ore);
- Corso BLS-D tenuto da istruttori qualificati dell'associazione Gli Amici del Cuore di Modena (durata 5 ore), a cui hanno partecipato solo gli studenti interessati;



- Partecipazione al corso di formazione “Il progetto nel lavoro sociale”, gestito dal Dott. Michele De Santis, assistente sociale del Comune di Modena: significato di “progetto sociale” attraverso esercizi quali il gioco di ruoli, supportati da un'ampia casistica e da un'introduzione teorica.

Si ritiene che l'esperienza di stage sia altamente formativa per gli studenti sia dal punto di vista personale, sia professionale. In queste attività i giovani vivono in prima persona quanto studiato a scuola e imparano a mettere in gioco se stessi e le proprie conoscenze. Talvolta si trovano a vivere situazioni difficili perché devono affrontare la sofferenza delle persone. I docenti delle materie di indirizzo preparano gli studenti a quanto dovranno affrontare nell'esperienza di stage. A volte però i giovani si trovano ad affrontare situazioni che non sono semplici ma, per lo più, riescono a trasformare il primo momento di difficoltà in un momento di crescita.

La scuola ha anche offerto altre opportunità lavorative di stage quali il Baby parking presso l'ente fiera di Modena, lo stage estivo di animazione presso alcuni alberghi della riviera romagnola, la partecipazione alla Manifestazione culturale “Festival della Filosofia”, e alla fiera dedicata ai bambini “ Mercantingio” organizzata da Memo, nonché stage all'estero.

Tutte le esperienze che vengono proposte hanno anche l'obiettivo di fornire stimoli di riflessioni per le future scelte lavorative e/o universitarie.

Si vuole comunque sottolineare che anche quest'anno, i vari dirigenti delle strutture si sono complimentati con noi referenti per il comportamento dei ragazzi. I commenti positivi sono stati rivolti a volte alla capacità relazionale degli studenti, altre volte alla capacità di collaborazione con il personale. Tutti però hanno riferito di alunni educati e puntuali.

Al termine di ogni stage gli studenti hanno consegnato, ai docenti delle materie di indirizzo, una tesina in cui, oltre a descrivere la struttura e analizzare un caso, hanno dovuto riflettere sull'esperienza. Tali momenti di riflessione sono proseguiti in classe con momenti di confronto con i docenti non solo per far emergere le nuove competenze acquisite, ma anche al fine di un orientamento lavorativo.

I tutor scolastici e coordinatori del progetto

Prof.sse Cristina Fratta, Elisabetta Rinaldi

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA





“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.gov.it>



Anno Scolastico 2016-2017

**CLASSE 5 R
INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA**

21 marzo 2017

DISCIPLINE:

- Diritto**
- Inglese**
- Matematica**
- Psicologia generale ed applicata**

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 12 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere “no” di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica e del dizionario bilingue per Inglese.

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore



Materia: Inglese

Senior volunteers

The number of people aged 65 and over is on the rise all over Europe and it's estimated that in the UK it will increase by 61% over the next ten years. In Italy, they make up 26.5% of the total population with an increase of 150% in the last twenty years.

Older people largely contribute to the *volunteering* that takes place all over Europe and the number of people involved will increase in the future.

The elderly are not a homogenous category but have some features in common. For example, they often decide to volunteer when something happens in their lives, e.g. an illness; and men and women make different choices. Women are generally attracted to caring roles, while men tend to look for roles in community transport or sports clubs.

39% of elderly people choose volunteering because members of their family volunteer.

Word of mouth is the most powerful form of advertising. Older people do not just sit around waiting to be useful. They spend a lot of time looking after grandchildren, or those with more money to spend look to travel or develop their hobbies.

15% of older volunteers are keen on continuing to learn and so choose roles where they can learn new skills or where they can make the most of their professional experience.

People aged over 70 are very modest about what they can and cannot do. They just want to do something that is useful and need a positive feedback for what they do.

Glossario

Word of mouth = passaparola

Keen = entusiasta

- 1) A - What is happening all around Europe?
- B - Why do older people get involved in volunteering?
- C - How do the activities chosen by women and those chosen by men differ? Why?
- D - What other activities do older people do or like doing?
- E - What are the advantages of volunteering?





Materia: Matematica

- 1) Data la funzione $y=x^2-4x+3$, determinarne i punti di intersezione con gli assi cartesiani, l'equazione della retta tangente nel suo punto di minimo e nel suo punto B(3; 0).
(Massimo 10 righe)

- 2) Data la funzione $y=\frac{x+2}{x-1}$, determinarne il dominio, gli asintoti, i punti di intersezione con gli assi cartesiani e la positività. (Massimo 10 righe)

3) Data la funzione $y = \frac{x^2 - 2x}{x^2 - 1}$, determinarne il dominio, la positività e le equazioni degli asintoti.

Infine, si determinino le coordinate del punto di intersezione fra la funzione data ed il suo asintoto orizzontale. (Massimo 10 righe)



“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.gov.it>



Anno Scolastico 2016-2017

**CLASSE 5 R
INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**SIMULAZIONE
TERZA PROVA**

27 Aprile 2017

DISCIPLINE:

- Inglese**
- Psicologia generale ed applicata**
- Francese**
- Tecnica Amministrativa**

ALUNNO _____

Tipologia scelta: tipologia B con 12 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso dei dizionari bilingue per Inglese e Francese

DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore





COGNOME _____ NOME _____

Classe 5R

Materia: Inglese

ONE WOMAN'S COURAGE

Heike Scholl was a normal girl who loved going out and having fun. But everything changed in a heartbeat three years ago. When she lost both her legs in a horrific bomb blast. Despite artificial legs and the use of crutches, she can only walk short distances and relies on a wheelchair. She was in a bar in her home in Dresden to celebrate a friend's birthday when, shortly after midnight, a bomb exploded. Later, the police found out that the bomb blast was a result of a fight between a "Mafia" gang and the owner of the bar.

That night both her legs had to be amputated. Heike left hospital and spent six months being treated in a rehabilitation clinic, where she learnt to live with her disability.

After two months in a deep depression, she decided to fight. "I learnt how to use a wheelchair, which I actually found very upsetting – it just served as a reminder that I no longer had legs. When I first ventured out in it, I felt frightened and frustrated – everyone kept staring at me. But after a while I saw my wheelchair simply as something which could help me have my independence."

After six months Heike moved to a special apartment for disabled people, two hours' away from her parents' home. It has a special shower, which can accommodate her wheelchair, and a kitchen with accessible worktops.

Since moving into her own place, Heike's been determined to live her life to the full. She meets her friends three times a week in a café, which she says allows her to forget what's happened. She also has a specially adapted car and, six months ago, she was given artificial legs, which she's still getting used to.

1) Read the text and answer the following questions

1. Why did Heike's life change suddenly?
2. What happened at the party?
3. What were the consequences on Heike's body?
4. How did Heike react to her new situation?
5. What did she do to achieve her independence?



COGNOME _____ NOME _____

Classe 5R

Materia: Francese

Les « Cafés mémoire - France Alzheimer »

Les « Cafés mémoire » de l'association « France Alzheimer » offrent un espace convivial d'information et de partage aux familles, amis et personnes touchées par la maladie d'Alzheimer ; ils permettent de rompre l'isolement en offrant la possibilité de s'exprimer dans un lieu où la maladie est acceptée par tous.

Animés par un psychologue et par des bénévoles, les « Cafés mémoire » de l'association « France Alzheimer » offrent un espace d'écoute et d'expression même aux professionnels du soin et au grand public.

Les participants aux « Cafés mémoire » souhaitent pouvoir faire des rencontres et échanger leurs expériences et leurs besoins.

Chacun arrive et repart quand il le désire. Dans une atmosphère détendue, chacun est invité à partager son expérience, à poser les questions qui l'intéressent.

Organisés dans des lieux publics, ces « Cafés mémoire » visent également à faire évoluer le regard de la société sur la maladie afin que familles et personnes malades se sentent bienvenues partout. Un psychologue est présent pour garantir un cadre bienveillant et apporter des informations. Par ailleurs, des spécialistes sont régulièrement invités pour parler de la maladie ou des structures d'aide et de soins existantes.

1) Lisez le texte et répondez aux questions suivantes :

1. Qu'est-ce qu'un « café mémoire » ?
2. À qui servent les « cafés mémoire » ?
3. À quoi servent les « cafés mémoire » ?
4. Qui anime les rencontres ?
5. Quels sont les objectifs de cette action ?



**5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE
DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**



Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5 R

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla		0.5	
	Scarsa		1	
	Sufficiente		2	
	Adeguate		3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla		0.5	
	Scarsa		1	
	Sufficiente		2	
	Adeguate		3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla		0.5	
	Scarsa		1	
	Sufficiente		2	
	Adeguate		3	
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla		0.5	
	Scarsa		1	
	Sufficiente		2	
	Adeguate		3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla		0.5	
	Scarsa		1	
	Sufficiente		2	
	Adeguate		3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari





Griglia per la valutazione della Seconda Prova “caso/progetto”

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____		Classe 5.R
Indicatori	Livello	Punteggio
Espressione morfo-sintattica	b. Scorretta	✓ 1
	c. Sufficientemente corretta	✓ 2
	✓ Corretta	✓ 3
Analisi del caso e utilizzo del lessico specifico	✓ Non individua gli elementi del caso	✓ 1
	✓ Individua alcuni elementi del caso	✓ 2
	✓ Individua gli elementi salienti del caso	✓ 3
	✓ Rielabora il caso utilizzando il lessico specifico	- 4
Piano d'intervento e aspetti professionalizzanti	✓ Non propone interventi o sono del tutto inadeguati	✓ 1
	✓ Propone interventi parzialmente adeguati	• 2
	✓ Propone interventi sufficientemente adeguati	• 3
	✓ Propone interventi adeguati ed evidenzia competenze professionalizzanti	• 4
QUESITI	• Risposta mancante o totalmente errata	Q1 0 Q2 0
	• Risposta parzialmente corretta nella forma e/o nel contenuto	• 0,5 0,5
	• Risposta sufficiente corretta nella forma e/o nel contenuto	• 1 1
	• Risposta pienamente corretta nella forma e /o nel contenuto	• 1,5 1,5*
		TOT. /15

- *Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore.
- Se sono in numero > 2 si valutano nella loro globalità e non singolarmente:
- 1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.*

• Il Presidente _____

• I Commissari _____



Griglia di valutazione seconda prova tipologia “tema”

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____ Classe 5 R

Indicatori	Livello	Punteggio	
Pertinenza alla traccia	d. Contenuti non pertinenti alla traccia	g. 1	
	e. Contenuti parzialmente pertinenti	h. 2	
	f. Contenuti pertinenti alla traccia	i. 3	
Espressione morfo-sintattica	✓ Scorretta	✓ 1	
	✓ Sufficientemente corretta	✓ 2	
	✓ Corretta	✓ 3	
Conoscenze	Frammentarie	1	
	Corrette ma essenziali	2	
	Corrette e approfondite	3	
Rielaborazione critica e personale	✓ Assente	✓ 0,5	
	✓ Parziale	✓ 1	
	✓ Sufficiente	✓ 1,5	
	✓ Adeguata	✓ 2	
QUESITI		Q1	Q2
	✓ Risposta errata	✓ 0,5	0,5
	✓ Risposta parzialmente corretta nella forma o nel contenuto	✓ 1	1
	✓ Risposta sostanzialmente corretta nella forma e nel contenuto	✓ 1,5	1,5*
		TOT. /15	

- ✓ *Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore.
- ✓ Se sono in numero >2 si valutano nella loro globalità e non singolarmente: 1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.*

Il Presidente

I Commissari





Griglia per la valutazione della Terza Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____

Classe 5 R

Lessico specifico disciplinare	▪ usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico	scorretto	1
	▪ uso episodico e non molto puntuale	accettabile	2
	▪ uso appropriato e puntuale	buono	3
Chiarezza espositiva e organizzazione logica	▪ testo confuso; incongruenze logiche	insufficiente	1
	▪ sufficientemente chiaro	accettabile	2
	▪ chiaro e organico	buono	3
Pertinenza ed efficacia della sintesi	▪ non pertinente	inadeguato	1
	▪ contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali	accettabile	2
	▪ contenuti pertinenti e puntuali	buono	3
Contenuti: correttezza, quantità, qualità (ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione)	▪ gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1
	▪ contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2
	▪ contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3
	▪ contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati	sufficiente	4
	▪ contenuti corretti abbastanza articolati	buono	5
	▪ contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6
	Punteggio Totale :		____/ 15

Il Presidente _____

I Commissari _____



Griglia per la valutazione del colloquio

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE “
CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2017 - Commissione _____

Candidato _____

Classe 5 R

Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	• Argomenta con difficoltà	1	
	• Argomenta in modo sufficiente	2	
	• Argomenta un modo appropriato	3	
	• Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	• Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
	• Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	• Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	• Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	• Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	• Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
Capacità di collegamento	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	• Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo in contesti noti	1	
	• Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	• Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati		0	
	• Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	• Riconosce e corregge gli errori	2	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

I Commissari _____

Punteggi complessivo:

Voto finale: _____ /30



6. CRITERI PROPOSTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- punti 2: colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- punti 1: colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- punti 1: elaborati attestanti una preparazione organica, propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- punti 2: attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- punti 1: attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)

IL CONSIGLIO DI CLASSE di 5R

Cognome e nome	Disciplina	Firma
Prof. Alessia Vellani	ITALIANO STORIA	
Prof. Simonetta Marotta	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	
Prof. Nerbano Susanna	CULTURA MEDICO- SANITARIA	
Prof. Rosa Pasciuta	DIRITTO ED ECONOMIA	
Prof. Fabio Pilolli	MATEMATICA	
Prof. Luciano Pisacane	TECNICA AMMINISTRATIVA	
Prof. Simona Gianello	LINGUA STRANIERA INGLESE	
Prof. Ferraguti Cristina	LINGUA STRANIERA FRANCESE	
Prof. Maccaferri Patrizia	EDUCAZIONE FISICA	
Prof. Marzio Incani Ardovini	RELIGIONE	
Prof. Giuliana Ferri	SOSTEGNO	

Copia cartacea del documento con firme autentiche è stata depositata presso la segreteria dell'Istituto.

Modena, maggio 2017

